

**MASSAFRA** LA CERIMONIA IN PROGRAMMA QUESTA MATTINA ALLE ORE 10,30

# Masseria Sant'Elia rinasce a nuova vita

## L'antica struttura sul monte è oasi Wwf sarà inaugurato il punto di accoglienza

ANTONELLO PICCOLO

● **MASSAFRA.** Una "nuova vita" per la masseria dell'Oasi Wwf di Monte Sant'Elia. Tutto pronto per l'inaugurazione del punto di accoglienza del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", il più grande di Puglia, location di attività di diffusione della cultura ambientale. Completate le opere di ristrutturazione e restauro conservativo della storica masseria ottocentesca - donata al Wwf dalla Comunità dell'Arca, fondata dal filosofo pugliese Giuseppe Giovanni Lanza del Vasto, discepolo di Gandhi - ubicata all'interno dell'Oasi Wwf.

Qui riceveranno indicazioni e informazioni i tanti turisti e amanti della natura intenzionati a visitare non solo l'oasi naturalistica del Wwf, ma l'intero Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", il più grande di Puglia. Con una superficie complessiva di 25.000 ettari, infatti, il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" è la più estesa area protetta regionale: il parco si estende sul territorio di 13 comuni della Provincia di Taranto

(Ginosa, Laterza, Castellaneta, Mottola, Massafra, Palagianò, Palagianello, Statte, Crispiano, Martina Franca, Montemesola, Grottaglie e San Marzano) e su quello del comune brindisino di Villa Castelli.

L'inaugurazione del centro visite del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" si terrà, questa mattina alle 10,30, presso l'Oasi Wwf di Monte Sant'Elia, in agro di Massafra sulla strada provinciale Mottola-Martina Franca. Interverranno il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, la dirigente sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Barbara Loconsole; il consigliere provinciale con delega al Parco, Sebastiano Stano, il sindaco di Massafra Fabrizio Quarto; il direttore Riserva Naturale dello Stato "Le Cesine" Oasi Wwf, Carmine Annicchiarico, il delegato Wwf Puglia Nicolò Carnimeo e il presidente Wwf Trulli e Gravine Gianni Grassi.

Il centro accoglienza è stato realizzato in una antica masseria dell'ottocento ubicata all'interno dell'Oasi, una infrastruttura che, dopo essere stata abbandonata per anni e anni, in circa nove mesi di



**NATURA** La masseria di Monte Sant'Elia

lavori è stata restaurata per farla ritornare al suo antico splendore. È una delle azioni del progetto "Uppark! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine", sostenuto da **Fondazione con il Sud**, con il cui finanziamento è stato possibile progettare le opere di ristrutturazione e di restauro conservativo della masseria e della stalla. Gianni Grassi, presidente del Wwf Trulli e Gravine, capofila del Progetto UPPark, ha spiegato che «tutti gli interventi sono stati realizzati nel pieno rispetto dello stile originario della struttura e con l'utilizzo di materiali ecocompatibili».

«Grazie ai lavori sono state rinnovate e rese accoglienti le strutture dell'Oasi Wwf di Monte Sant'Elia; la masseria diventa così - ha annunciato Gianni Grassi - il Centro Visite del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", punto di accoglienza dei visitatori dell'Oasi, cittadini o turisti che vorranno visitare la zona percorrendone i sentieri a piedi o in bici, nonché location per workshop e convegni inerenti tematiche ambientali, ed attività di divulgazione ed educazione ambientale».

